



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

Cat. 4.3.9/S.E.

Napoli, 15 maggio 2015

AI SIGG.RI SINDACI E COMMISSIONI E COMMISARI DEI
COMUNI DELLA PROVINCIA
LORO SEDI

e.p.c

ALLA QUESTURA DI NAPOLI

AL COMANDANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI NAPOLI

AL COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA DI NAPOLI

Oggetto: Elezioni regionali ed amministrative del 31 maggio 2015.

Trasmissione accordo quadro sulla propaganda elettorale.

In vista delle imminenti consultazioni elettorali del 31 maggio prossimo, ieri 14 maggio si è qui tenuto un incontro con i vertici delle Forze dell'Ordine e un rappresentante della regione Campania al quale hanno partecipato i delegati dei partiti e dei movimenti politici interessati alle consultazioni regionali.

Nel corso della riunione sono state concordate opportune misure volte a garantire l'ordinato svolgimento della propaganda elettorale ed il pieno rispetto del principio di parità tra tutte le forze politiche.

Ad esito della riunione è stato sottoscritto dai presenti l'accordo interpartitico sulla propaganda elettorale -di cui si allega copia-, partendo dal quale le SS.LL. potranno promuovere apposite riunioni per ulteriori intese in sede locale volte a garantire la piena osservanza alla normativa .

Le SS.LL. vorranno, altresì, nell'ambito delle attribuzioni di competenza, impartire specifiche direttive ai propri uffici tese ad evitare affissioni non autorizzate e scritte abusive, anche a tutela del patrimonio artistico, archeologico e dell'arredo urbano, nonché di ogni altro bene di valore.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

A tal fine, nel richiamare il contenuto della circolare n. 16/ Reg. Amm. datata 7 maggio 2015, s'invitano le SS.LL., a predisporre, con urgenza, appositi servizi di natura preventiva da affidare a specifico personale che procederà all'immediata defissione dei manifesti allocati in luoghi diversi da quelli prestabiliti.

Si confida nella consueta fattiva collaborazione e si resta in attesa di assicurazione.

Il PREFETTO

Pantalone

FV/ MG

Fax n. 081 2451610

E: mail : elettorale.pref_napoli@interno.it



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

ACCORDO SULLA PROPAGANDA ELETTORALE
ELEZIONI DEL 31 MAGGIO 2015

Il giorno 14 maggio 2015 alle ore 18,00 presso la Sala Profili della Prefettura di Napoli, sono presenti i rappresentanti dei partiti, movimenti e liste interessate alle prossime elezioni regionali fissate per il 31 maggio 2015.

La riunione è presieduta dal Vice Prefetto Vicario, dott. Francesco Esposito, sono presenti il Vice Prefetto Dott.ssa Mariolina Goglia, dirigente dell'Ufficio Elettorale, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, i rappresentanti della Regione Campania e del Comune di Napoli.

Sono presenti:

per la Prefettura di Napoli il Viceprefetto Vicario dott. Francesco Esposito, il dirigente dell'ufficio elettorale Vice Prefetto Mariolina Goglia;

per la Questura il Vice questore A. dott. Stefano Losco;

per la Regione Campania dottor Ciro Russo

per il Comando Provinciale di Napoli CC Capitano Gian Battista Fumarola;

per il Comando Provinciale di Napoli Guardia di Finanza Tenente Paolo Saladino;

per il Comune di Napoli

Sono presenti, altresì, i delegati dei partiti e movimenti politici partecipanti alle consultazioni elettorali di cui all'allegato elenco presenze.

Oggetto della riunione è il raggiungimento di accordi volti ad assicurare l'ordinato e sereno svolgimento della campagna elettorale delle predette consultazioni nonché un clima di reciproco rispetto nella piena osservanza delle norme vigenti e consuetudini elettorali, intese a garantire pienamente la libertà alle manifestazioni di propaganda in osservanza della normativa di riferimento e degli accordi che in data odierna verranno concordati tra i presenti.

In modo particolare le forze politiche si impegnano a rispettare e a far rispettare:

le norme della Costituzione in base alle quali ".....tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, con la parola, lo scritto ed ogni mezzo di diffusione" (art 17) nonché "... di riunirsi pacificamente..." (art 21) attenendosi altresì al pieno rispetto delle norme di legge che disciplinano le campagne elettorali per il rinnovo degli organi regionali e dei comuni interessati.

Pertanto verranno promosse mirate attività preventive di vigilanza per evitare affissioni non autorizzate e scritte abusive, in special modo a tutela del patrimonio artistico ed archeologico, dell'arredo urbano e di ogni altro bene di valore, disponendo l'immediata defissione dei manifesti affissi in luoghi diversi da quelli prestabiliti.

In aderenza alla normativa da sabato 30 maggio 2015 e fino alla chiusura delle operazioni di voto, sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di giornali murali e manifesti, inoltre nel giorno destinato alla votazione è vietata ogni forma di propaganda elettorale nel raggio di metri 200 dall'ingresso dei seggi elettorali.

E' consentita la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizio

u 1



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

Propaganda elettorale

Nei 15 giorni antecedenti la data di votazione e quindi a partire da sabato 16 maggio 2015 sino alla chiusura delle operazioni di voto è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i sondaggi dei risultati demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici degli elettori, anche se tali sondaggi siano stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.

In relazione ad eventuali richieste da parte di istituti demoscopici intese a rilevare, all'uscita dai seggi gli orientamenti di voto degli elettori ai fini di proiezione statistica, il Ministero dell'Interno ha previsto che tale attività non sia soggetta ad autorizzazioni particolari, ossia avvenga a debita distanza dagli edifici sede di seggio e non interferisca con il regolare ed ordinato svolgimento delle operazioni elettorali

In aderenza alla normativa vigente e agli elementi già rilevati dalla Questura, i presenti concordano sulle seguenti modalità di svolgimento della propaganda elettorale per il comune capoluogo e prevedono il quadro regolamentare generale nell'ambito del quale Sindaci e Commissari potranno promuovere apposite riunioni per gli ulteriori accordi complementari che localmente si rendessero necessari.

1. Per il Comune di Napoli nessun comizio potrà tenersi nelle seguenti località: piazza Trieste e Trento – Galleria Umberto - piazza Vittoria - via dei Mille - piazza Carolina – piazza Vanvitelli-piazza Fuga - piazza Medaglie d'Oro – via Riccardo Filangieri di Candida Gonzaga (cd Cavalli di Bronzo) – piazza del Gesù - piazza della Repubblica - largo Torretta e piazza Sannazaro;

2. In piazza del Plebiscito potrà essere tenuto da ciascun partito o movimento politico un solo comizio nel corso della campagna elettorale. Le istanze per la prenotazione di piazza del Plebiscito dovranno pervenire al Sig. Questore – mediante consegna a mano alla DIGOS – entro le ore 19 del 25 maggio. u

Qualora giungessero più istanze di utilizzo da parte dei partiti, movimenti politici e liste relative all'utilizzo di piazza del Plebiscito, nella medesima giornata, l'uso della piazza sarà consentito a chi risulterà aver presentato prima la comunicazione. Resta fermo quanto previsto al successivo punto 9). In caso di concomitanza di richieste, i rappresentanti dei partiti saranno convocati dal Sig. Questore per raggiungere una intesa al riguardo ed, in mancanza, si procederà ad un sorteggio.

I rappresentanti dei partiti e movimenti politici, in considerazione della difficoltà di attuare deviazioni della circolazione nelle importanti arterie che fiancheggiano piazza del Plebiscito, senza aggravare ulteriormente la situazione del traffico cittadino, si impegnano formalmente ad adottare necessari accorgimenti organizzativi, allo scopo di ottenere che i partecipanti alla riunione al momento dell'afflusso, durante il comizio ed al termine dello stesso, facciano in modo da non intralciare la circolazione. Non saranno installati microfoni per la diffusione del comizio in piazza Trieste e Trento. Essi potranno essere sistemati soltanto in piazza del Plebiscito.

3. Per le altre località della città di Napoli dovrà essere data comunicazione non oltre le ore **12.00** del giorno precedente il comizio, ai Commissariati di Polizia sezionali ed anche al Comando di Polizia Municipale, tramite **fax al nr. 081 7959003**, e ciò al fine di evitare concomitanze. I convenuti



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

si impegnano a fare in modo che i rappresentanti locali dei vari partiti e movimenti politici stabiliscano opportune intese sul posto per fissare equamente gli orari dei vari comizi, nonché la disponibilità delle piazze e delle altre località, d'accordo con la Questura.

4. Per quanto concerne i comizi nei restanti comuni della provincia, i convenuti si impegnano a fare in modo che i rappresentanti dei rispettivi partiti ne diano comunicazione, entro **le ore 12,00** del giorno precedente, al dirigente del Commissariato di P.S. competente per territorio, alla Questura (**tramite fax al n. 081-5801923**), ed ai competenti Comandi di Polizia Municipale, al fine di rendere possibile l'adozione di ogni idonea misura a tutela dell'ordine pubblico nell'ambito della programmazione delle varie iniziative.

In caso di concomitanza di richieste (contestuale presentazione) di piazze per lo svolgimento di comizi, i rappresentanti dei partiti o movimenti politici saranno convocati dal Commissariato interessato per raggiungere una intesa ed, in mancanza di accordo, si procederà ad un sorteggio. I citati rappresentanti, in considerazione della difficoltà di attuare deviazioni alla circolazione senza aggravare il traffico cittadino, si impegnano formalmente a porre in essere gli accorgimenti organizzativi che dovessero rendersi necessari affinché al momento dell'afflusso, durante il comizio ed al termine dello stesso, i partecipanti alla riunione non intralcino la circolazione. Inoltre i comizi non saranno tenuti nelle immediate adiacenze di case di cura nonché di scuole, limitatamente all'orario di svolgimento dell'attività didattica.

5. I comizi non potranno avere inizio prima delle **ore 10.00**, né terminare dopo le **ore 22,30**, compresa l'eventuale mezz'ora di musica; non potranno comunque terminare oltre le ore 24.00 di **venerdì 29 maggio 2015**, giorno di chiusura della campagna elettorale. Come già evidenziato da **sabato 30 maggio 2015**, in ossequio alla vigente normativa in materia e, da ultimo alla legge 4 febbraio 1985 n. 10, è vietato ogni comizio o riunione di propaganda elettorale in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ed è ugualmente fatto divieto di affissione di nuovi manifesti di propaganda elettorale negli appositi spazi, così come per le emittenti radiotelevisive private è fatto divieto di diffondere propaganda elettorale.

6. Durante i comizi è escluso il contraddittorio. Non è considerato contraddittorio la possibilità offerta dall'oratore ai partecipanti di porre domande intese ad ottenere chiarimenti e delucidazioni non trattandosi, in tal caso, di esposizione di tesi contrapposte.

7. Non è consentita la distribuzione di volantini di partiti o movimenti politici quando sia rivolta a partecipanti a comizi di diverso orientamento politico.

8. Come è noto dal 30° giorno antecedente la votazione sono vietati : cortei anche motorizzati, le fiaccolate o le parate, i lanci di palloncini, la accensione di fuochi di artificio, il lancio o il getto di volantini in luogo pubblico e la propaganda luminosa mobile.

9. Nel caso in cui nella medesima piazza o località dovessero aver luogo nello stesso giorno più comizi, indetti da partiti o movimenti politici diversi, l'uso della piazza o località non potrà avere durata superiore ad un'ora e mezza complessiva a decorrere dall'orario indicato nella comunicazione fatta agli organi competenti. Nell'ipotesi di comizi successivi tra il termine del primo e l'inizio del secondo non potrà intercorrere un lasso di tempo inferiore ai 60 minuti, al fine di consentire il deflusso dei partecipanti.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

10. Non sarà fatto uso di altoparlanti presso le sedi dei partiti per trasmettere “giornali parlati” e comunicazioni in genere. L’uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito solo nei termini e nei limiti di cui all’art. 7, comma 2, della legge 24 aprile 1975, n. 130, previa autorizzazione comunale, o prefettizia nel caso si svolga sul territorio di più comuni della medesima provincia, ai sensi dell’art. 59, comma 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (come sostituito dall’art. 49 del D.P.R. 16 settembre 1996, n.610).

Tale forma di propaganda elettorale sarà consentita esclusivamente **dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00**, limitatamente al semplice annuncio dei comizi. Il volume degli altoparlanti dovrà essere opportunamente contenuto in modo da evitare disturbi alla quiete pubblica ed alla normale attività dei cittadini. La trasmissione di musiche in occasione dei comizi è consentita soltanto mezz’ora prima dell’inizio della manifestazione e nella mezz’ora successiva alla conclusione, ma compresa nelle fasce orarie indicate.

11. Con riferimento a forme di propaganda elettorale diverse dai comizi, che prevedono l’installazione di gazebo, tavolini ed attrezzature similari, per le quali è necessario richiedere ai competenti organi comunali l’autorizzazione all’occupazione di suolo pubblico, è ammesso l’utilizzo di gazebo e panchette di dimensioni massimo 3 m. x 3 m., per una tra le seguenti due fasce orarie 9 – 14; 15 -20;

L’utilizzo di postazioni fisse, cd. gazebo, e di banchetti a fini elettorali è consentito alle seguenti condizioni:

- a) le predette strutture non devono presentare raffigurazioni, fotografie, simboli, diciture o colori che direttamente o indirettamente richi amino formazioni politiche o candidati;
- b) all’interno e all’esterno di tali strutture non devono essere esposti o affissi drappi, striscioni, manifesti e quant’altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione degli articoli 6, primo comma, e 8, terzo comma, della legge n. 212/1956, e successive modificazioni.
- c) non potrà aver luogo in ciascun sito più di una iniziativa per fascia oraria (per un totale di due giornaliere). In caso di coincidenza di richieste di gazebo in numero superiore a quello consentito si farà ricorso alla procedura di cui al punto 4) e pertanto i rappresentanti dei partiti e movimenti politici che abbiano già prodotto istanza in tal senso ai Comuni interessati si impegnano a rinnovarle alla luce del presente accordo.

Pertanto, ferma restando la disciplina sull’occupazione degli spazi pubblici, tali strutture possono essere utilizzate per un più agevole esercizio delle forme di propaganda consentite dalla legge quali, ad esempio, la distribuzione di volantini o altro materiale di propaganda. Interpretando la ratio sottesa al divieto di cui all’art. 6 della L.212/56, le bandiere dei partiti e dei movimenti politici utilizzate in occasione dell’installazione dei gazebo non possono essere riconducibili a forme di propaganda elettorale a carattere fisso quando le stesse servano esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo. Pertanto si conviene sul possibile utilizzo della bandiera e di un solo manifesto al fine esclusivo di identificazione del gazebo stesso.

Di tutte le richieste di installazione di postazioni fisse dovrà essere data comunicazione preventiva anche agli uffici di PS competenti.

Per la città di Napoli i titoli autorizzatori per l’occupazione di suolo pubblico dovranno essere richiesti al Servizio Polizia Amministrativa del Comune di Napoli; detto Servizio, per quanto riguarda i quartieri Vomero, Chiaia, San Ferdinando, Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, San Giuseppe e Porto, riconosce la possibilità di rilasciare detti titoli per un massimo di cinque piazze/strade, per ciascun quartiere, e nell’ambito di ogni piazza/strada per non più di una iniziativa



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

per ciascuna fascia oraria. In caso di coincidenza di gazebo in numero superiore a quello consentito si farà ricorso alla procedura di cui al punto 4).

Nel rispetto delle medesime fasce orarie potranno essere collocati, opportunamente distanziati, in via Scarlatti contemporaneamente fino a n. 3 gazebo; in via Luca Giordano contemporaneamente fino n. 3 gazebo; in via Diaz zona pedonalizzata contemporaneamente fino a due gazebo; in Piazza Medaglie d'Oro contemporaneamente n. 4 gazebo, distribuiti secondo i punti cardinali; fino a n. 5 gazebo contemporanei e a debita distanza nella parte pedonalizzata di via Partenope.

12. Le sedi dei comitati elettorali, sostenitori dei partiti o movimenti politici presenti nella campagna elettorale sono escluse dall'applicabilità dell'art. 6 L. n. 212 /1956 solo nel caso in cui i comitati abbiano ottenuto l'autorizzazione alle affissioni di quotidiani o periodici nelle apposite bacheche o vetrine in un periodo antecedente alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi. Detti i comitati possono essere dotati esclusivamente di insegna indicante la sede medesima (comitato elettorale + simbolo di lista, analogamente a quanto previsto per le sedi dei partiti politici), con esclusione di manifesti di propaganda elettorale attaccati o collocati immediatamente a ridosso di vetri o porte a somiglianza di tabelloni di propaganda elettorale. I manifesti di propaganda elettorale, infatti, possono essere affissi solo all'interno delle sedi dei partiti e dei comitati (con l'eccezione delle affissioni di giornali quotidiani o di periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi).

13. La pubblicità elettorale effettuata mediante veicoli (c.d. vele) è vietata in forma fissa, essendo consentita solo in forma itinerante come propaganda figurativa non luminosa su mezzi mobili. Tale forma di pubblicità elettorale è ammessa nei limiti di cui all'art. 23 del Codice della Strada e dell'art. 57 del relativo regolamento di esecuzione. Pertanto la sosta dei veicoli stessi deve ritenersi ammessa unicamente nei limiti fissati dalle predette norme e per un periodo non superiore ad un'ora.

14. Si ribadisce che dal giorno antecedente quello della votazione, e quindi da sabato 30 maggio 2015 e fino alla chiusura delle operazioni di voto, sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di stampati, giornali murali e manifesti. Inoltre, nel giorno destinato alla votazione, è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di metri 200 dall'ingresso delle sezioni elettorali. E' consentita la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi.

I rappresentanti dei partiti e movimenti politici, condividendo le finalità del documento sottoposto alla loro attenzione, si impegnano al pieno rispetto dell'accordo.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione.

- **Prefettura di Napoli:**

Viceprefetto Vicario Dr. Francesco Esposito

Dirigente Area II Bis Viceprefetto Mariolina Goglia

- **Questura di Napoli:**

Vicequestore A. Ufficio di Gabinetto dr. Stefano Losco

- **Regione Campania** dott. Ciro Russo

- **Comando Prov.le CC:** Capitano Gian Battista Fumarola;